



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Piazza Risorgimento, 14 – 22069 Rovellasca

Tel: 02 96342538 Fax: 02 96342617

email uffici: segreteria@icsrovellasca.it

Gli obiettivi del progetto di realizzazione degli orti didattici sono riconducibili ad un progetto più ampio inserito nel POF dell'istituto.

PROGETTO: "IL GUSTO FA SCUOLA" laboratorio di educazione alimentare

L'evento internazionale EXPO 2015, che avrà per tema "Nutrire il pianeta, Energia per la vita", attribuisce alla Scuola un ruolo centrale di promozione di valori a livello individuale e collettivo e conoscenza di diritti-doveri verso il cibo e verso l'ambiente visti in prospettiva sociale.

Le attività previste dal progetto, definite in accordo con le indicazioni e le iniziative proposte dal MIUR, prevedranno anche la possibilità di partecipare ad eventi organizzati da EXPO in loco.

Ciascuna equipe pedagogica avrà cura di individuare obiettivi, contenuti ed attività per gli alunni delle proprie classi.

OBIETTIVI:

- promuovere i principi di una corretta alimentazione, individuando la stretta relazione tra alimentazione e salute dell'individuo;
- educare al gusto, stimolando i ragazzi ad ampliare le loro conoscenze alimentari, riscoprendo i prodotti della natura attraverso il recupero delle usanze e delle tradizioni familiari, con un'attenzione alla realtà multietnica che caratterizza la nostra società.
- aiutare i ragazzi a comprendere la necessità di un consumo corretto, consapevole ed equilibrato degli alimenti, assumendo atteggiamenti di rispetto verso cibo, acqua e ambiente;
- far conoscere ai ragazzi alcune problematiche connesse all'alimentazione e alle risorse idriche, anche in relazione ad altri paesi del mondo;
- far comprendere ai bambini l'importanza del cibo nella società umana e il valore socioeconomico dell'autosufficienza alimentare.
- far conoscere e valorizzare la stagionalità dei vari prodotti ortofrutticoli, anche attraverso l'esperienza diretta. Sarà sorprendente per i bambini abituati ai sapori standardizzati dell'agricoltura

industriale, scoprire il sapore intenso e naturale della verdura appena colta nell'orto;

- favorire la conoscenza dei prodotti agroalimentari di qualità, ottenuti secondo disciplinari di produzione legati alla tradizione e cultura del territorio rurale e/o secondo metodologie rispettose dell'ambiente.

Obiettivi del progetto specifico dell'orto didattico:

1) Offrire ai bambini di oggi l'opportunità di ricostruire il rapporto con la terra, di capire il ciclo vitale della natura e di imparare a stare nell'ambiente con gioia. (I bambini imparano soprattutto se amano quello che stanno facendo, così la natura diventa maestra nella scuola come nella vita).

2) Dare la possibilità ai bambini di scoprire la "bellezza" e la "meraviglia" di piantare un seme, vedere crescere la pianta gustare i suoi frutti e poi imparare a conservare i semi di quella pianta per riprovare la "meraviglia" e diffonderla di nuovo.

Attraverso la conservazione dei semi riconquistiamo il controllo sul cibo e salvaguardiamo la biodiversità. Per i bimbi è affascinante osservare le piante che fioriscono e producono frutto e seme. Essere testimoni del loro cambiamento, familiarizzare con esse, soddisfa la loro curiosità sui cicli degli esseri viventi.

3) Promuovere nelle nuove generazioni la consapevolezza del loro essere co-protagoniste e costruttrici del paesaggio in cui vivono. (Prendersi cura di esso equivale ad avere rispetto della nostra storia e del nostro futuro).

4) Riscoprire capacità manuali ormai perse attraverso esperienze concrete come zappare, piantare i semini, togliere le erbacce.

Sperimentare lo sforzo fisico connesso alla pratica agricola, riscoprendo un modo tradizionale di fare attività motoria nella natura e "guadagnare in salute".

5) Far comprendere un ciclo naturale virtuoso: il compost derivante dagli avanzi della mensa, insieme alle foglie e altri residui biologici diventa nutrimento del terreno dell'orto che darà vita a ortaggi protagonisti della nostra tavola. Anche il rifiuto dunque, se gestito in maniera corretta e consapevole, diventa risorsa, perdendo la sua connotazione consumistica più negativa di "qualcosa che non serve e dunque non ci interessa".

6) Sostenere la salvaguardia dell'ambiente attraverso la consapevolezza del consumo idrico (bene esauribile) e l'attenzione alla riduzione degli sprechi;

7) Educare i ragazzi ad un uso corretto, responsabile e consapevole delle tecnologie per diversi scopi: progettazione, ricerca, documentazione e informazione.

RISULTATI ATTESI:

- Miglioramento della cultura alimentare delle nuove generazioni beneficiarie del presente progetto, nonché delle famiglie e delle

comunità degli studenti coinvolti, anche grazie a specifiche azioni di condivisione dei contenuti di progetto.

- Aggiornamento degli insegnanti sulle tematiche inerenti l'attività.
- Istituzione nell'ambito scolastico di un' ulteriore occasione di osservazione delle caratteristiche e inclinazioni degli alunni, anche quelle difficilmente rilevabili nei contesti didattici più tradizionali.
- Nuove generazioni e comunità locale più consapevoli dell'importanza di un sistema alimentare che valorizzi i prodotti tipici del territorio, aumentandone il valore, attraverso il coinvolgimento dei media (siti istituzionali e stampa locale).
- Incremento del numero di studenti coinvolti nel progetto, con l'estensione nei prossimi anni anche alla Scuola Secondaria di Primo grado e alla Scuola dell'Infanzia.
- Utilizzo dei prodotti dell'orto, previa autorizzazione dell'Asl e delle famiglie, per degustazioni a valore conviviale e culturale all'interno della scuola.
- Studenti più sensibili sul tema della riduzione degli sprechi alimentari e del riciclo degli scarti per la realizzazione del compost.
- Incremento, grazie all'esperienza diretta, delle conoscenze degli alunni in campo botanico, naturalistico e ambientale.
- Miglioramento, grazie all'esperienza diretta, del rapporto di fiducia tra bambino e ambiente naturale (flora e microfauna), con il superamento di paure e diffidenze istintive e conseguente incremento dell'amore verso l'ambiente.
- Miglioramento estetico e funzionale dell'area verde annessa all'edificio scolastico

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE:

Il progetto di realizzazione dell'orto didattico rientra in una pianificazione più ampia di attività finalizzate ad una sensibilizzazione degli alunni rispetto alle tematiche dell'alimentazione, e del rispetto ambientale, con i contenuti di EXPO 2015.

Per quanto riguarda l'attività specifica di realizzazione dell'orto, sono previsti diversi incontri, realizzati con il supporto e il monitoraggio dei professionisti della cooperativa Sociale "Il Seme" di Como.

Incontro preliminare

Un incontro preliminare, al quale saranno presenti oltre agli insegnanti anche le famiglie, sarà dedicato alla presentazione del progetto. La presenza delle famiglie è fondamentale non solo per condividere gli obiettivi del progetto, ma soprattutto per favorire il successo dell'azione stessa. I genitori saranno parte attiva del progetto e aiuteranno nel recupero del materiale di riciclo che servirà nella fase di preparazione e abbellimento dell'orto.

Incontri nelle classi

I bambini, veri protagonisti del progetto, saranno costantemente coinvolti in tutte le fasi dello stesso attraverso attività pratiche e creative, integrate con la didattica.

Saranno pianificati degli incontri in aula, per classi, propedeutici alla comprensione delle attività da svolgere nell'orto: si partirà dai temi dell'agricoltura (composizione terreno, natura, alimentazione, stagionalità), per arrivare alla definizione delle varietà orticole da piantumare. Il taglio didattico e il livello di approfondimento saranno differenziati e parametrati sul target, a seconda cioè che si tratti di una prima classe, di una seconda, e così via.

Predisposizione del materiale

Verranno poi definiti e assegnati alle varie classi i materiali di riciclo da preparare e utilizzare per "personalizzare" l'orto: targhette ricavate da cassette in legno per creare bandierine da apporre su ogni singola aiuola con il nome delle piante per facilitarne il riconoscimento; contenitori alimentari, alveoli delle uova per creare piccoli semenzai, grazie ai quali gli alunni potranno seguire in aula le fasi di sviluppo e crescita delle piantine prima di metterle a dimora nell'orto scolastico; materiali organici e di riciclo (paglia, foglie secche, sacchi) che serviranno per personalizzare, da parte di ogni singola classe, l'orto attraverso la realizzazione di spaventapasseri o altro. Queste attività saranno fortemente integrate con le attività artistiche previste nel POF.

Attività specifiche

Le prime e le seconde classi saranno impegnate a ritagliare e colorare gli elementi di decoro degli spaventapasseri e degli altri abbellimenti; le classi terze realizzeranno schede botaniche delle piante, calendario delle semine, e insieme all'insegnante di scienze condurranno un esperimento finalizzato ad individuare le caratteristiche ideali che deve avere il terreno per gli ortaggi.

Le classi di quarta e quinta invece, supportate dagli insegnanti di geometria e inglese progetteranno e realizzeranno una mappa dell'orto. Tutte le attività svolte documentate saranno presentate in power point (anche in lingua inglese) e pubblicate sul sito della scuola. Saranno, inoltre realizzate delle dispense per la condivisione del progetto con altre scuole.

Realizzazione di semenzai

Si giungerà quindi alla realizzazione dei semenzai (all'interno del plesso scolastico): durante questo incontro i piccoli artisti metteranno a "letto" le sementi. Fin da queste prime fasi le tecniche adottate saranno rispettose dei disciplinari dell'agricoltura biologica, linea che verrà mantenuta in tutte le fasi agricole di realizzazione e conduzione dell'orto didattico.

Attività nell'orto

In primavera finalmente i bambini potranno sperimentare direttamente sul campo tutte le attività necessarie ad avviare e curare il loro orto secondo il metodo dell'agricoltura biologica: il trapianto, la concimazione, l'irrigazione, la sarchiatura, il compostaggio, la raccolta. Tutte le fasi di realizzazione si svolgeranno nell'area esterna annessa alla struttura scolastica, debitamente preparata in precedenza con i servizi indispensabili: attacchi per l'acqua, deposito per gli attrezzi, compostiera, delimitazione orti di classe, percorsi lastricati. Nell'ottica della riduzione del consumo dell'acqua nell'orto sarà praticata la pacciamatura con paglia. L'impiego della pacciamatura nell'orto impedisce in gran parte l'evaporazione dell'acqua dal suolo. L'umidità trattenuta dal terreno risale dagli strati più profondi mantenendo le radici delle piante fresche soprattutto nel periodo estivo. Questa pratica inoltre è efficace sia come difesa del terreno dalle infestanti (lotta biologica naturale) che come nutrimento del terreno stesso.

Tipologie di colture

Nella coltivazione degli ortaggi sarà data priorità alle varietà precoci, a ciclo breve, per dare la possibilità ai bambini di raccogliere i frutti prima della chiusura della scuola per le vacanze estive.

- Ortaggi da foglia: lattughini da taglio, spinaci, rucola, valerianella, crescione.
- Ortaggi da radice: ravanelli, carote.
- Erbe aromatiche: rosmarino, salvia, origano, maggiorana, timo, melissa, menta, erba cipollina.
- Fragole rifiorenti fioriscono e fruttificano più volte durante l'anno.
- Varietà di fagioli nani e rampicanti (sorretti da tutori). Il sostegno, il concetto di "aiuto", è uno spunto interessante per la didattica. Sarà introdotta qualche varietà di provenienza straniera, magari suggerita dai bambini o dai familiari durante gli incontri programmatori, nell'ottica di sottolineare il valore arricchente dello scambio interculturale.

Coltivazioni di fiori

L'orto sarà decorato con i fiori, in particolare con:

- varietà che con il loro odore aromatico funzionano da repellenti nei confronti dei parassiti (ad esempio afidi)
- varietà che attirano gli insetti impollinatori
- varietà commestibili

I fiori con i loro cromatismi rendono l'esperienza orticola sensorialmente più piacevole e vivace.

L'orto sarà organizzato in maniera dinamica, creativa e giocosa, prenderà le forme fantasiose che i bimbi gli daranno. Questa esperienza formativa sarà ulteriormente rafforzata grazie alla sua continuità negli anni successivi.

Contestualizzazione dell'attività nella realtà locale

La suddetta proposta si inquadra in un contesto progettuale più ampio (connessione con la progettazione relativa a orti comunali) che contempla il coinvolgimento e la partecipazione della comunità residente a Rovellasca. Questo aspetto appare strategico non solo in relazione all'ottimizzazione delle azioni e alla riduzione dei costi (ad es. coinvolgimento di volontari nella cura degli orti scolastici nel periodo estivo, di chiusura delle scuole), ma soprattutto in riferimento al valore aggiunto rappresentato dalle relazioni attivabili (scambio intergenerazionale e interculturale).

Attività di monitoraggio

Saranno garantiti dagli operatori della Cooperativa Sociale Il Seme al fine di offrire assistenza in itinere, monitoraggio e supporto tecnico alle attività nell'orto.

Altre attività previste:

Tra le attività previste nel campo della sensibilizzazione all'educazione alimentare si evidenziano:

- Adesione al progetto del MIUR "Frutta nella scuole" (tale progetto è stato attivato a partire dal 13 gennaio 2015 e prevede le seguenti misure di accompagnamento:
 - Misura 1 assegnazione di un kit per ogni classe per la realizzazione di un orto scolastico;
 - Misura 2 organizzazione di seminari aperti alle famiglie e agli insegnanti di sensibilizzazione sui temi dell'alimentazione sana ed equilibrata.
- Partecipazioni delle classi quarte e quinte al progetto "OPERA DOMANI" promosso da ASLICO con sostegno (tra gli altri) di REGIONE LOMBARDIA, con il patrocinio del Ministero dei beni culturali, del MIUR, di EXPO, della Commissione Italiana per l'UNESCO. (Lo spettacolo "MILO E MAIA E IL GIRO DEL MONDO" realizzato da AsLiCo, una delle più dinamiche realtà liriche italiane, che da oltre sedici anni si occupa di formazione del pubblico, è un'opera lirica contemporanea per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni sui temi dell'Expo Milano 2015: "nutrire il pianeta, energia per la vita").
- Coinvolgimento della scuola alla manifestazione "1000 gocce d'acqua per Kiquit" organizzata dal gruppo missionario locale con il patrocinio dell'amministrazione comunale, finalizzata alla conoscenza delle problematiche relative all'approvvigionamento idrico in uno stato africano.
- Incontri con una nutrizionista per indirizzare i bambini verso un'alimentazione sana. L'alimentazione moderna, certamente ricca in proposte e varietà è per certi versi carente di tutta una serie di elementi che sono fondamentali per far vivere e mantenere sano

l'organismo dell'uomo. La dieta mediterranea, ormai ritenuta da tutti la dieta migliore è da sempre costituita da frutta, verdura, legumi e cereali. Questi alimenti sono ancora più salutari se derivati da agricoltura biologica – dinamica.

- Visita all'Orto del Sole presso casa di riposo di Bregnano.
- Uscita presso la fattoria didattica la "Florida" di Mantello Lario accreditata nel circuito delle fattorie didattiche della Regione Lombardia.
- Partecipazione ad attività di educazione ambientale proposte dall'ente Parco Lura relative alla conoscenza del territorio e delle attività agricole (percorso scelto "La parola al Contadino").
- Coinvolgimento di tutti gli alunni della scuola e delle famiglie nel progetto "Festa della scuola" inserito da anni nel POF, che nel corrente anno scolastico prevede organizzazioni di giochi ispirati alle tematiche dell'EXPO.

DIMENSIONI IN METRI QUADRI DELL'AREA DA DESTINARE A ORTO: 398 mq

PLANIMETRIA DEGLI SPAZI CON INDICAZIONE DELL'AREA INDIVIDUATA PER OSPITARE L'ORTO E L'ALLACCIAMENTO ALLA RETE IDRICA PER L'IMPIANTO DI IRRIGAZIONE: allegata al presente progetto.

REFERENTI DI PROGETTO: ins. Valeria Sprocati e Francesca Abate

RISORSE UMANE DESTINATE AL PROGETTO:

a. **Risorse interne all'Istituto:** Il progetto è seguito nelle sue fasi iniziali dai referenti di Istituto e verrà in seguito realizzato dai docenti dei vari team delle 15 classi coinvolte.

b. Collaborazioni con enti esterni:

Cooperativa Sociale "Il Seme";
Amministrazione comunale di Rovellasca;
Parrocchia;
Associazioni di volontari che si occupano degli orti comunali;
Casa di riposo di Bregnano dove è stato realizzato a cura della Cooperativa Sociale "Il Seme" un orto biologico denominato orto del Sole;
Ente Parco Lura;
MIUR (per il progetto Frutta nelle scuole);
Aziende agricole locali;

ESPERIENZE PASSATE DELL'ISTITUTO NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE ALIMENTARE:

- Il progetto "Il gusto fa scuola" era già inserito nel POF dell'anno scolastico 2013-2014 e in ogni classe sono stati realizzati interventi di educazione alimentare. Nell'ambito di tale progetto tutte le classi hanno partecipato ad un incontro, diversamente strutturato a seconda dell'età degli alunni, con operatori dell'associazione "Varipinto" onlus di Limbiate che hanno stimolato i partecipanti alla conoscenza e al confronto tra la loro alimentazione e quella dei bambini rwandesi, sia dal punto di vista quantitativo, sia dal punto di vista qualitativo.
- Anno scolastico 2013/2014 concorso letterario rivolto a genitori e nonni (produzione di testi narrativi o poetici adatti agli alunni della scuola primaria con tematiche legate al cibo).
- Partecipazioni delle classi quarte e quinte al progetto "OPERA DOMANI" promosso da ASLICO con sostegno (tra gli altri) di REGIONE LOMBARDIA, con il patrocinio del Ministero dei beni culturali, del MIUR, di EXPO, della Commissione Italiana per l'UNESCO. (Lo spettacolo "MILO E MAIA E IL GIRO DEL MONDO" realizzato da AsLiCo, una delle più dinamiche realtà liriche italiane, che da oltre sedici anni si occupa di formazione del pubblico, è un'opera lirica contemporanea per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni sui temi dell'Expo Milano 2015: "nutrire il pianeta, energia per la vita").

NUMERO DEGLI STUDENTI COINVOLTI: 366

NUMERO TOTALE STUDENTI ISCRITTI ALL'ISTITUTO: 949

DOCUMENTI CHE ATTESTANO L'INSERIMENTO DEL PROGETTO NELLA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE DELLA SCUOLA:

Il progetto è inserito nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto condiviso e deliberato dagli organi collegiali competenti:

- Collegio dei docenti: delibera del 28/06/2014
- Consiglio di istituto: delibera del 01/07/2014.

Le uscite previste sono inserite nel Piano visite d'istruzione approvato dal collegio docenti in data 30 ottobre 2014 e dal Consiglio d'Istituto in data 28/11/2014.

Inoltre nell'allocazione delle risorse economiche previste dal Programma annuale dell'Istituto, in fase di predisposizione, si terrà conto della realizzazione del presente progetto in modo da garantirne la fattibilità completa nel anno scolastico in corso.

COLLABORAZIONE CON AZIENDE AGRICOLE E/O FATTORIE DIDATTICHE DELLA RETE DELLA LOMBARDIA, INTEGRAZIONE DEL PROGETTO CON ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO E/O

ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE, AZIONI DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ LOCALE:

Cooperativa Sociale "Il Seme";
Amministrazione comunale di Rovellasca;
Parrocchia;
Associazioni di volontari che si occupano degli orti comunali;
Casa di riposo di Bregnano dove è stato realizzato a cura della Cooperativa Sociale "Il Seme" un orto biologico denominato orto del Sole;
Ente Parco Lura;
MIUR (per il progetto Frutta nelle scuole);
Aziende agricole locali;

PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO:

Una breve sintesi del progetto si trova già pubblicata nel sito della scuola all'interno del Piano dell' Offerta Formativa.

Sono previste ulteriori forme di diffusione del progetto sia attraverso comunicazione ai genitori, sia tramite la pubblicazione del medesimo sul sito del Comune e degli Enti coinvolti e tramite articoli pubblicati dalla stampa locale.

COMPARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI CLASSI PROVENIENTI DA PIÙ ORDINI SCOLASTICI:

Per i prossimi anni scolastici si intende coinvolgere nel progetto anche classi della Scuola dell'Infanzia e classi della Scuola Secondaria di primo grado.

AZIONI DIDATTICHE INCLUSIVE PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:

Gli alunni con BES presenti nelle varie classi saranno coinvolti in tutte le attività previste. Tali attività infatti, risultano essere un'importante opportunità per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire e aumentare la qualità dell'integrazione all'interno del gruppo classe e della comunità scuola attraverso il coinvolgimento in un'esperienza concreta e condivisa;
- rinforzare la consapevolezza di sé e del proprio ruolo attraverso l'impegno in un'attività che conduce alla raccolta dei FRUTTI del proprio lavoro;
- consolidare l'acquisizione di alcuni concetti /categorie temporali quali: durata, ciclo, stagionalità.

Le attività in oggetto inoltre si ritiene costituiscano uno spazio privilegiato di coinvolgimento degli alunni con Bes, in quanto consentono

loro di poter operare con successo in un contesto concreto e condiviso,
occasione preziosa per alcuni di loro.